

Episodio di CATENA QUARRATA 20.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO CONTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Catena	Quarrata (allora Tizzana)	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 20/06/1944

Data finale: 20/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
				1	1	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Di Betta Benedetto*, nato il 11/10/1916. Sergente maggiore dell'esercito.
2. *Rossi Giovanni*, nato il 17/03/1905. Carabiniere.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

L'allora Comune di Tizzana era battuto da vari rastrellamenti in quanto nell'area non mancava una discreta attività partigiana volta al sabotaggio visto che il Comune (oggi Quarrata) si trova nella piana pistoiese e poggia alla catena collinare del Montalbano.

In località Catena il 20, o forse 14, giugno 1914 il sergente maggiore Benedetto Di Betta e il carabiniere Giovanni Rossi, vestiti con abiti civili, non rispettarono l'alt intimato loro da un soldato tedesco e furono abbattuti a colpi di mitraglia mentre transitavano ambedue su un'unica bicicletta. Pare che in quel

momento ci fosse un rastrellamento in atto nella zona causato dalla rimozione del cadavere di Ruggero Tofani che doveva rimanere esposto per cinque giorni e che invece venne tolto dopo alcune ore.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Controllo del territorio.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

L'area era sotto il controllo della 65. divisione di fanteria.

Estremi e Note sui procedimenti:

- Staz. CC Tizzana: Trasmessi atti al TMT di La Spezia con elenco 2C/2307 del 17/7/68.
- Sent. G. I. TMT La Spezia n. 27 del 11/2/69, non doversi procedere a carico d'ignoti.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Gian Paolo Balli, *La guerra ai civili: documenti di particolare interesse conservati negli archivi storici della Provincia di Pistoia*, in Marco Francini (a cura di), *Pistoia fra guerra e pace*, ISRpt, Pistoia, 2014, 2ª ed., p. 256.

Fonti archivistiche:

- ASC Quarrata, serie IV, b. 123
- CPI, 21/2; 49/15; 49/16
- CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

In fonte CPI la data risulta il 14 giugno.

VI. CREDITS

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.